

Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale" in particolare per il materiale di propagazione ⇒ Devono essere impiegate varietà e/o ecotipi locali
Sistemazione e preparazione del suolo	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Avvicendamento colturale	Il reimpianto è sconsigliato
Semina, trapianto, impianto	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	⇒ Obbligo di inerbimento dell'interfila nel periodo autunno-invernale. Vincoli per le lavorazioni nei terreni in relazione alle pendenze così come indicato nella "Parte generale"
Gestione della pianta e della fruttificazione	Per l'impiego di fitoregolatori si rimanda a quanto normato dal disciplinare per la produzione integrata delle colture parte difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti In caso di prodotto destinato all'essiccazione gli interventi di potatura saranno leggeri sulle piante vigorose e su quelle deboli si effettueranno solo diradamenti dei rametti e tagli di ritorno per anticipare l'entrata in produzione della pianta ad inizio estate e concentrare al massimo la fruttificazione nel tempo. In caso di prodotto destinato al consumo fresco o alle ditte conserviere, gli interventi di potatura servono per far produrre la pianta gradualmente nel tempo al fine di dilazionare il conferimento del prodotto. Si consiglia di rinunciare alla produzione di fioroni (fichi che derivano da infiorescenze che si formano verso la cima del ramo che sta crescendo e che si ingrossano la primavera successiva maturando da fine maggio a luglio) e in inverno praticare la potatura in modo energico per il rinnovo della vegetazione. Nel caso dei fioroni gli interventi sono finalizzati a mantenere sulla pianta numerosi rami e permettere di produrre più germogli per l'anno successivo; la potatura in questo caso consiste nell'accorciare i rami che hanno già prodotto lasciando corti speroni eliminando in inverno i succhioni.
Fertilizzazione	Si rimanda a quanto indicato nella "Parte generale" in particolare per le analisi del terreno, piano di concimazione completo o il ricorso alle schede a dose standard. Il riscontro delle operazioni di concimazione deve essere riportato nel quaderno di campagna come "Registrazione degli interventi".
Irrigazione	⇒ Non è ammessa l'irrigazione per scorrimento nei nuovi impianti. La coltura si pratica prevalentemente in asciutto; le esigenze idriche non sono elevate. In annate con scarsa piovosità (<250 mm) è comunque consigliabile intervenire con 2-3 interventi di soccorso.
Uso del marchio SQNPI e/o del marchio QM	I prodotti devono essere sempre identificati al fine di permetterne la rintracciabilità, in modo da renderli facilmente distinguibili rispetto ad altri ottenuti con modalità produttive diverse

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 15-22 t/ha : DOSE STANDARD: 40 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha : (barrare le opzioni adottate)
☐ 15 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha; ☐ 15 kg : in caso di dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); ☐ 15 kg : nel caso di di ammendanti precedente; ☐ 15 kg : in caso di attività vegetativa.		☐ 15 kg : se si prevedono produzioni superiori a 22 t/ha; ☐ 15 kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); ☐ 15 kg : in caso di scarsa attività vegetativa; ☐ 15 kg : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
Concimazione Azoto in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° e 3° anno: 30 kg/ha; 4° anno: 40 kg/ha		

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di 15-22 t/ha : DOSE STANDARD	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 10 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha.	☐ 40 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 100 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 130 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsissima; ☐ 20 kg/ha : in caso di elevata dotazione del terreno.	☐ 10 kg : se si prevedono produzioni superiori a 22 t/ha; ☐ 10 kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); ☐ 20 kg : in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 15-22 t/ha : DOSE STANDARD	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 20 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha. ☐ 30 kg con apporto di ammendanti.	☐ 60 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 120 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 40 kg/ha : in caso di terreni con elevata dotazione.	☐ 20 kg : se si prevedono produzioni superiori a 22 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		